

Con la presente proposta progettuale si intende procedere all'implementazione dell'intervento di cui all'oggetto finalizzato al miglioramento sismico e efficientamento energetico in grado di coniugare la corretta fruizione dei servizi scolastici da parte dei discenti con le più recenti normative in ordine al risparmio energetico e prestazioni sismiche nonché privo di barriere architettoniche.

Con la presente proposta progettuale, infatti, si intende procedere al miglioramento degli standard attuali, concepita e rispettosa delle normative vigenti, con elevati standard di sostenibilità ambientale, con strutture concepite nel rispetto della normativa in vigore, privo di qualsiasi barriera architettonica e ad energia quasi zero (c.d. NZEB: Nearly Zero Energy Building).

La scuola oggetto di intervento, è ubicata all'interno del territorio comunale di Trentola Ducenta con accesso principale situato a Sud prospiciente su Via Nunziale San Antonio ed altri due accessi secondari ad Ovest prospicienti su Via degli Olmi.

L'anno di costruzione risale al 1989 mentre i lavori risultano terminati e collaudati nel 1991 con relativa relazione struttura ultimata depositata presso l'ufficio Genio Civile di Caserta al n. 18528 in data 26/03/1991 e collaudo statico depositato in data 27/05/1991.

Il complesso scolastico sorge all'interno di un lotto di forma rettangolare allungato verso Nord.

L'edificio, in calcestruzzo armato, si sviluppa su un unico livello fuori terra ed ospita n.21 aule scolastiche, delle quali n.3 dedicate alla scuola d'infanzia. L'intero complesso è per lo più destinato a scuola primaria, mentre il nido d'infanzia è dislocato a nord-est dell'edificio con accesso sia diretto all'interno del plesso scolastico sia dall'esterno verso l'area esterna a nord.

All'interno dell'edificio sono collocati una palestra, accessibile dall'interno, una sala teatro, un refettorio e n.4 blocchi servizi igienici, dei quali n.1 a servizio della scuola d'infanzia.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Come anticipato, con la presente proposta progettuale, si garantiranno i medesimi livelli di sicurezza e confort termo igrometrico a tutti gli utenti del polo scolastico di via Nunziale S. Antonio. Il progetto che si propone di realizzare sarà sviluppato sulla scorta del Life Cycle Thinking Approach (LCT), un modo di progettare che tiene conto degli impatti ambientali, sociali ed economici che entrano in gioco a partire dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento nella fase di fine vita di tutti i materiali e tecnologie costruttive che si pensa di applicare al progetto già in fase di sola ideazione. Un "modo di pensare a 360°" che intende l'edificio come un sistema-edificio su cui intervenire mediante un approccio multicriteriale che consente di compiere scelte sostenibili per il lungo termine al fine di migliorarne le prestazioni durante tutte le fasi del ciclo di vita dell'edificio. La progettazione in chiave sostenibile secondo l'approccio LCT, dalla fase di progettazione alla fase di dismissione, terrà conto dei seguenti obiettivi principali: minimizzazione dell'uso delle risorse, scelta di risorse energetiche e materiali con minor impatto, ottimizzazione della vita utile dell'edificio, estensione della vita dei materiali attraverso una scelta accurata e di qualità, facilità di disassemblaggio, possibilità di riuso o recupero. Nella scelta dei materiali da costruzione si farà fedelmente riferimento ai "CAM - Criteri Minimi Ambientali", che specificano i requisiti ambientali che l'opera deve avere nel suo complesso e si vanno ad aggiungere alle prescrizioni e prestazioni tecniche e tecnologiche già in uso, non sostituiscono per intero quelle normalmente presenti in un capitolato tecnico ma consentono di controllare e confrontare il parametro "impatto ambientale complessivo" di un edificio da un punto di vista analitico dei dati disponibili.

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, da un punto di vista ubicativo, è rispettosa delle prescrizioni di cui al D.M. 18 dicembre 1975. Infatti, come anticipato, l'utenza scolastica proviene da un ambito territoriale circoscritto al territorio comunale e l'ubicazione della stessa in seno al territorio comunale è tale da garantire un rapido collegamento tra la scuola ed il territorio servito.

L'area risulta servita da trasporto scolastico dedicato e l'ubicazione è tale da garantire il rispetto dei tempi di percorrenza massima di cui alla tabella 1 allegata al D.M. 18 Dicembre 1975. Segnatamente alle condizioni ambientali, l'area in oggetto garantisce un'ubicazione in località aperta, alberata e ricca di verde tale da garantire un soleggiamento ottimale. L'area in oggetto, inoltre, si presenta lontana dalle seguenti sorgenti di rischio: depositi e scoli di materiale di rifiuto, acque stagnanti, stradi di grande traffico, strade ferrate, aeroporti, industrie rumorose e dalle quali possono provenire esalazioni moleste o nocive, cimiteri, attrezzature urbane che possono comunque arrecare danno o disagio alle attività scolastiche. Pertanto confrontando i requisiti richiesti dal D.M. 18 Dicembre 1975 per l'area oggetto di intervento con le relative caratteristiche è possibile asserire che il polo scolastico in oggetto sia allo stato di fatto che allo stato di progetto presenta una condizione ubicativa rispettosa delle prescrizioni di cui al citato Decreto. Per ulteriori dettagli sul rispetto dei requisiti richiesti dal D.M. 18 Dicembre 1975 si rimanda all'apposita relazione di dimensionamento dell'edificio di cui alla lettera j) dell'Art. 8 dell'Avviso Pubblico in oggetto.